## Comune

### *Stasera seduta deserta?*

- Abolita la riunione « fasulla » del mercoledì
- Nuove prove dell'immobilismo della Giunta

Il consiglio comunale è riuscito a riunirsi questa sera? La seduta è stata convocata per le ore 18 e contrariamente al solito non è stata preceduta da una convocazione fasulla indetta per il giorno prima. Lo espediente aveva permesso al sindaco Darida di tenere le sedute con qualsiasi numero di consiglieri. Infatti la riunione « civetta » che andava regolarmente deserta permetteva poi di tenere una seduta il giorno dopo in « seconda convocazione » (come dice il regolamento comunale) dove non è obbligatoria la presenza di almeno 40 consiglieri. Darida è stato costretto ad abolire la seduta farsa del mercoledì per non trovarsi come è avvenuto sette giorni fa di fronte a una assemblea dove l'opposizione si era trasformata in maggioranza: i democristiani considerando che la loro presenza non era necessaria per raggiungere il numero legale non si erano fatti vivi in Campidoglio. Così il consiglio comunale aveva negato la ratifica ad una delibera adottata due anni prima mettendo in serio pasticcio la giunta.

Ora Darida non vuole più correre rischi: stasera ha indetto la riunione del consiglio direttamente *in prima convocazione*. Se i dc non verranno la riunione non si terrà però la giunta non correrà neppure il rischio di vedersi bocciata qualche delibera.

La decisione presa dal sindaco è una nuova conferma dello stato di caos che regna nelle file della « maggioranza »: i consiglieri del centrosinistra sono talmente sfiduciati e poco convinti sulla opportunità di continuare a mantenere in piedi questa giunta che non sentono neppure il dovere di partecipare alle sedute dell'assemblea capitolina.

Del resto una ulteriore prova dell'immobilismo della giunta capitolina si è avuta nella riunione tenuta dal consiglio comunale martedì scorso. Terminato il dibattito sul problema del traffico la maggioranza non ha presentato alcun ordine del giorno. Non ha in sostanza, nessuna proposta da formulare per risolvere uno dei più grossi nodi che stringono alla gola la città. La discussione sul traffico si era aperta oltre due mesi fa in seguito a una interpellanza comunista e ad una relazione dell'assessore Rosato. Su questi due documenti c'è stato un lungo dibattito e alcuni rappresentanti del centrosinistra hanno formulato proposte come quella del consigliere socialista Nitti il quale ha chiesto di bandire dal centro storico la motorizzazione privata. Nitti ha avanzato la proposta a nome di tutto il gruppo socialista. Dopo un dibattito così ampio c'era da attendersi che alcune proposte sarebbero state condensate in un documento della maggioranza. Invece niente. Per la giunta e per il centrosinistra non c'è stato nessun dibattito sul traffico come non c'è nessun problema della circolazione. Probabilmente neppure sul traffico la « maggioranza » ha saputo trovare un accordo collegiale da qui la decisione di non formulare nessuna proposta.

Tutto questo avviene mentre nel centrosinistra continuano i litigi provocati dal socialdemocratici sulle poltrone del sottogoverno. Litigi assai significativi mentre i problemi della città continuano ad annodarsi in modo pauroso per i rappresentanti del PSU le uniche cose importanti sono le presidenze della Stefer e dell'Eca. Basta questo episodio per capire in che modo viene amministrata la città.

**t. c.**

**Domani all'Eliseo**

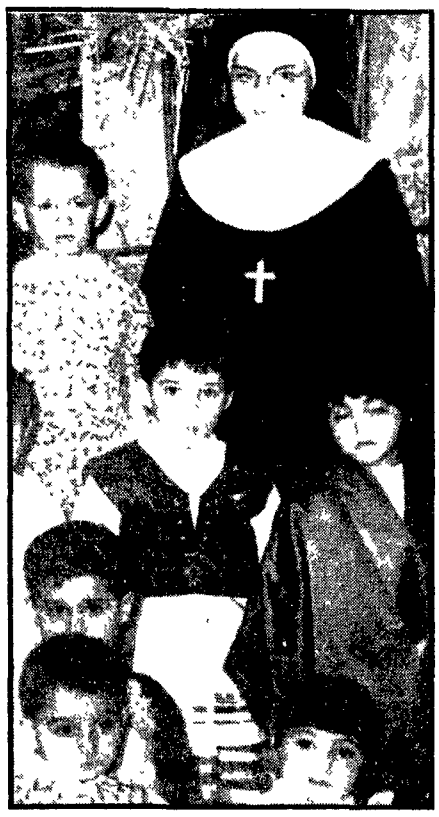
## Dibattito con Pesenti su « Lenin e l'imperialismo »

**Le iniziative prese per festeggiare il centenario della nascita di Lenin registreranno domani una manifestazione particolare. La Federazione comunista romana ha indetto per domani, venerdì, alle ore 18,30, al Ridotto dell'Eliseo un dibattito sul tema: « Lenin e l'imperialismo ». Il dibattito sarà introdotto dal compagno professor Antonio Pesenti.**

**L'agghiacciante realtà della città nemica nella tragica morte di due bambini all'Aurelio**

# SCHIACCIATO TRA CANCELLO E MURO SULLA SOGLIA DELLA SCUOLA PRIVATA

***Alessandro Tidei, 10 anni, era andato a prendere le sorelline all'asilo - I tre si sono messi a giocare accanto all'ingresso: una delle bimbe, probabilmente, ha premuto il pulsante elettrico che manovra il cancello - Nessuna sorveglianza - Il dolore dei genitori - Poco lontano, l'altro ieri, la tragedia del bimbo bruciato mentre stava giocando***



Alessandro Tidei (la piccola vittima) e il bimbo accanto alla suora, in alto

Un bambino di dieci anni è morto ieri all'ingresso di una scuola privata orribilmente schiacciato tra una pesante cancellata di ferro e il muro. Si chiamava Alessandro Tidei, abitava a due passi dalla scuola in via dell'Acqua Traversa all'Aurelio. Solo ventiquattro ore prima a poche centinaia di metri di distanza sempre all'Aurelio un altro bambino [illegible] Due storie di segno [illegible] tempo che [illegible] drammatiche [illegible] *problemi della città nemica* [illegible] bambini. A [illegible] sono [illegible] Così [illegible] che i bambini debbano giocare in mezzo alla strada [illegible] Mauro Troncarelli [illegible] anni [illegible] cassone [illegible] gioco [illegible] che [illegible] Mauro [illegible] Alessandro [illegible] comunali [illegible] affidare [illegible] privata [illegible] comunque inferiore [illegible] che potrebbe offrire il Comune.

Alessandro Tidei morto sulla soglia dell'asilo di Nazareth è stato vittima di un altro luogo proibito ma sopratutto di questa città nemica dove non esistono attrezzature impianti per i più piccini. È stata una tragica bambina è fatalità ha voluto che fosse proprio a sorellina ad azionare il pulsante elettrico che ha fatto scattare il cancello sul corpo di Alessandro che è rimasto schiacciato tra il muro e la rete. Subito dopo il piccolo è stato soccorso trasportato al Policlinico Gemelli e messo di nuovo sotto [illegible] nonostante l'intervento dei medici.

Alessandro abitava in via dell'Acqua Traversa 145 insieme ai genitori Antonio di 40 anni che fa il muratore, la madre Adriana di 38 e due sorelline [illegible] Questa mattina [illegible] tutti i giorni passava davanti ai suoli di Nazareth che si trova al numero 400 della stessa strada [illegible] detto per [illegible] casa e stata da [illegible] battezzata via Nazareth). Le bimbe escono dall'asilo verso le 16 e ieri Alessandro così come [illegible] sono [illegible] giocare [illegible] sono [illegible] bimbi.

[illegible] fatti [illegible] 16,40 Alessandro [illegible] il pesante cancello di ferro [illegible] aperto. Si è urtato a un campanello che viene manovrato da un pulsante elettrico posto all'interno del giardino [illegible] di circa un metro. Dopo qualche minuto sono arrivati sul posto Carlo e Marina Tidei e di [illegible] a casa subito [illegible] fra [illegible] sono [illegible] presso [illegible] nessun [illegible] ad un certo punto ha premuto il pulsante elettrico del cancello si è chiuso con il bimbo in [illegible] Alessandro si trovava in mezzo ed è rimasto stritolato schiacciato tra il muro e la rete. È difficile [illegible] bambino [illegible] Alessandro è crollato a terra e si è spento.

Solo dopo qualche minuto è arrivato un [illegible] Marina di 17 anni che abita [illegible] stessa strada che si è trovata di fronte alla scena drammatica [illegible] assistevano ammutoliti e paralizzati dal terrore Carlo e Marina. Ha raccontato il bimbo che fra le sue braccia ha perduto completamente i sensi poi è finalmente arrivata la sua sorella Teresina che ha saputo subito che [illegible] non [illegible] al Mario [illegible] a casa a chiamare la madre.

Ma quando dopo alcuni minuti la donna è arrivata sul posto il suo bambino non c'era più: coperto in volto sembrava morto ed allora le suore si erano finalmente impensierite [illegible] avevano fatto trasportare con la [illegible] dal giardiniere al « Gemelli ».

Ora il piccolo Alessandro è sepolto poco dopo senza [illegible] conoscenza. La madre stritolata lo ha trovato già morto. Il padre Antonio ha appreso la tragica notizia solo più tardi quando alle 18,30 è tornato dal lavoro. A casa non ha trovato [illegible] Fabrizio Maria [illegible] Ross (che abita in zona) [illegible] quando [illegible] sono [illegible] Gemelli ha saputo.

Poco [illegible] la [illegible] del [illegible] zia del piccolo [illegible] Mauro Troncarelli [illegible] anni [illegible] Sembra [illegible] potesse che [illegible] sulla casa della scuola sembra [illegible] bambini Marina ed [illegible] Vittorio [illegible] abbandonato [illegible] a « Rinascita »

## Incontro-dibattito tra operai, studenti e contadini

Sabato 14 marzo alle ore 19 [illegible] sezione del PCI di Ceccano si svolgerà un incontro dibattito tra contadini studenti e operai del Mac Apollon Teccopolo Pozzi Finmeccanica Om Aitaca Fiat Vegetriana Fatme con [illegible]

Tema del dibattito: [illegible] condizione operaia e contadina [illegible] carovita [illegible] Fatme un nuovo rapporto città campagna. Intervengono i compagni Romano Vitali responsabile della commissione Fabbriche e Nando Agostinelli responsabile della commissione [illegible]

## QUESTO È L'AURELIO

### *Tanti prati ma tutti chiusi e pochissime scuole e asili*

« VENT'ANNI fa qui era tutto un prato adesso ecco come hanno trasformato il nostro quartiere » fa sconsolata la donna. Basta guardarsi intorno palazzi, uno dietro l'altro un mare di cemento, senza un giardino un filo di verde. Questo è l'Aurelio così come è venuto in questi anni da quando ci hanno messo sopra le mani i vari Natalini De Santis e tanti costruttori tutti preoccupati di speculare anche l'ultimo metro quadrato. È una vecchia storia tipica purtroppo della nostra città.

*In un condotto di pochi metri quadrati stretto fra le mura di uno di questi palazzi, è tragicamente morto il piccolo Mauro Troncarelli di appena anni 1 [illegible] 24 ore a poca distanza un altro bambino Alessandro Tidei è rimasto schiacciato dal cancello di un asilo di suore.*

*Questa è la cruda realtà dell'Aurelio: quartiere in tutto simile a tanti altri quartieri cresciuti nel caos della speculazione edilizia senza un po' di verde, senza [illegible] le scuole, i servizi sociali indispensabili.*

*In tutto il quartiere circa due centomila abitanti una vera città nella città un pezzo di verde dove i ragazzi possano giocare tranquillamente senza il pericolo di finire travolti dalle auto e in un anno sono stati 12 i bambini investiti. Il piccolo Mauro è morto bruciato vivo nel cortile unico angolo che rimane sicuro per i suoi giochi: come dice la madre « a cinquanta metri dalla strada in cui è morto il piccino c'è una vecchia casa tenuta privata chiusa e inaccessibile a giochi dei bambini. Neanche un chilometro ed ecco la pineta Sacchetti: prati pieni tanto verde ma anche un filo spinato attorno. Un sogno lontano. Più in là forte Boccea anch'esso sbarrato.*

*E dal 63 che il Piano Regolatore ha destinato sia la pineta Sacchetti che forte Boccea a parchi pubblici ma da allora nonostante le continue proteste degli abitanti le delegazioni [illegible] continuano a andare per strada nei angusti cortiletti o in mezzo alla [illegible] terre piene di rifiuti e immondizie. « Parcheggi? » ha detto poco tempo fa l'assessore Tajoli alle madri – che si questo terreno (quello della marchesa Tiolli tra Trionfale e via Nicola Cavallo ndr) ci faremo costruire scuole, mercato ed altri servizi. Del resto lo prevede anche il Piano Regolatore che diamine ».*

*Già ma da allora di lavori neanche l'ombra. Forse al Comune soltanto di timori [illegible] di fronte alla marchesa Tiolli e all'immobiliare proprietaria della pineta Sacchetti. E già si parla di altri diecimila di abitanti [illegible] palazzinari [illegible] nella pineta.*

*Promesse sostanze promesse. E il verde resta lontano come gli asili e le scuole. In tutto il quartiere si calcola che siano almeno 6000 i bambini in età di scuola materna ma gli asili (pochissime quelle statali e ambienti angusti) sono appena 4. In compenso ci sono interi edifici delle suore dedicati ad asili (in uno di questi morte stata a prendere la sorellina è morto il piccolo Alessandro fatalità ma intanto i genitori dovranno pagare 5 mila lire al mese per l'asilo il riscaldamento e [illegible] naturalmente).*

*Neanche parlare di asili nido. E con una donna che lavora o il caso della mamma del piccolo Mauro Troncarelli non sa chi affidare il figlioletto a meno che non rinunci al lavoro. Appena sette sono le scuole elementari (doppi turni naturalmente in aule affollate) e due le scuole medie. In una di esse la « Bramante » anche i soffitti [illegible] le aule delle altre sono ricavate da garages e magazzini bui umidi [illegible] e malsani. In tutta la zona più [illegible] sono le aule adattate in locali [illegible] trenta classi delle elementari con [illegible] turno.*

**Renato Gaita**

Nella foto: una manifestazione di giovani, la scorsa estate, per rivendicare l'apertura dei parchi privati

Tre immagini (da sinistra a destra dall'alto in basso) della angosciosa tragedia di via Graziano: la madre di Mauro Trincarelli, il bimbo bruciato vivo, a letto, colpita da un tremendo choc, il piccolo Mauro (a sinistra) accanto al fratello Alfeno, un vaso di fiori posto da una mano pietosa sul luogo della tragedia

**Ieri mattina l'apertura è avvenuta con un'ora di ritardo**

# *Sciopero ai musei vaticani*

**Solo 1.500 lire di aumento ai custodi mentre dalle 20 alle 40 mila lire per il personale direttivo - La lotta dei dipendenti mensa della FAO - Rotte le trattative per i pubblici esercizi**

I Musei e le Gallerie pontificie della Città del Vaticano hanno aperto ieri mattina con un'ora di ritardo a causa dello sciopero di protesta dei 150 custodi [illegible] Sono [illegible] che i delegati del Consiglio di stato si sono rifiutati di accettare una [illegible] ai custodi [illegible] avanzato [illegible] ieri.

La piattaforma rifiutata dal Consiglio di stato prevedeva un aumento di 1.500 lire al giorno per i custodi. Ciò significa che un custode che percepisce 45.000 lire ne prenderà 46.500 [illegible] 40 mila lire